

DALL'AGENDA PARROCCHIALE

Domenica 12 aprile	SANTA MESSA DI PASQUA (IN DIRETTA STREAMING ORE 10)
Lunedì 13 aprile	<i>Giornata di preghiera per i defunti</i>
Martedì 14 aprile	<i>Giornata di preghiera per le missioni e l'ecumenismo.</i>
Mercoledì 15 aprile	<i>Giornata di preghiera per le famiglie</i>
Giovedì 16 aprile	<i>Giornata di preghiera per le vocazioni e per la gioventù</i>
Venerdì 17 aprile	<i>Giornata di preghiera per le conversioni e per gli ammalati</i>
Sabato 18 aprile	<i>Giornata di preghiera per la pace nel mondo</i>
Domenica 19 aprile	

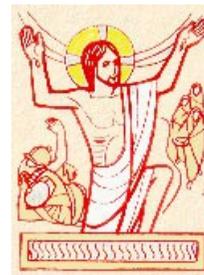


**LA PARROCCHIA PREGA PER I DEFUNTI DELLA COMUNITÀ:
LEILA SANDONATI**

PAROLA DI VITA MESE DI APRILE

«Beati quelli che non hanno visto e hanno creduto» » (Gv 20,29) Il Vangelo di Giovanni descrive gli incontri degli apostoli, di Maria di Magdala e di altri discepoli con Gesù Risorto. Egli più volte si mostra, con i segni della crocifissione, per aprire di nuovo i loro cuori alla gioia e alla speranza. In una di queste circostanze, l'apostolo Tommaso è assente. Gli altri, che hanno incontrato il Signore, gli raccontano questa meravigliosa esperienza, vogliono forse trasmettere a lui la stessa gioia. Ma Tommaso non ce la fa ad accettare questa testimonianza indiretta; vuole proprio vedere e toccare Gesù di persona. Tommaso avrà questa opportunità e proclamerà la sua totale appartenenza al Risorto: "Mio Signore e mio Dio!". E Gesù gli risponde: "Beati quelli che non hanno visto e hanno creduto".

Questo Vangelo è stato scritto dopo che i testimoni oculari della vita, morte e resurrezione di Gesù erano ormai scomparsi. Era inevitabile che il messaggio evangelico fosse affidato alle generazioni successive, che la sua trasmissione si fondasse sulla testimonianza di quanti a loro volta avevano ricevuto l'annuncio. Inizia qui il tempo della Chiesa, popolo di Dio che continua ad annunciare il messaggio di Gesù trasmettendo fedelmente la Sua parola e vivendola con coerenza. Anche tutti noi abbiamo incontrato Gesù, il Vangelo, la fede cristiana attraverso la parola e la testimonianza di altri, ed abbiamo creduto. Per questo "siamo beati". Per vivere questa Parola, ricordiamo questo invito di Chiara Lubich: «Egli vuole imprimere in te, ed in tutti gli uomini che non sono vissuti attorno a Lui, la convinzione di possedere la stessa realtà degli Apostoli. Gesù vuole che tu creda al Suo amore, anche se ti trovi in situazioni difficili, o ti sovrastano circostanze impossibili.



DAL
VANGELO
SECONDO
GIOVANNI
(20,1-9)

Il primo giorno della settimana, Maria di Magdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!».

PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA

Via Bologna, 148 – Tel. 0532/76.77.48 – Ferrara
e-mail segreteria@sacrafamiglia.fe.it ; Sito web: www.sacrafamiglia.fe.it
foglio di collegamento dal 12 aprile al 19 aprile 2020- N° 16/20

E' Pasqua!

Non è facile credere nella Risurrezione di Gesù, evento fondamentale e centro di tutto il cristianesimo, senza il quale "vuota è la nostra predicazione e vuota anche la vostra fede" (1Cor 15,14). L'evangelista Giovanni si dimostra in questo brano del suo Vangelo particolarmente consapevole dell'importanza e della fatica della fede nel Cristo Risorto. Il dubbio, infatti, costituisce il filo conduttore dell'intero capitolo 20. Dubitano Maria di Magdala, Pietro, i discepoli, Tommaso: la novità del mistero pasquale li sconvolge e li sorprende tutti! E anche noi! Non per niente Giovanni concluderà il suo Vangelo con l'ultima "beatitudine" riservata anche a noi suoi lettori odierni: «Beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!» (Gv 20,29). Anche Maria di Magdala è alla ricerca di Gesù, ma non ha ancora capito! Ella si era incamminata di buon mattino, quando era ancor buio, per andare a piangere un morto, un cadavere. E ora non è più possibile perché il suo corpo è stato portato via. Non resta, dunque, che il pianto disperato e il lutto! Il suo amore è rimasto interamente pre-pasquale e ci vorrà una nuova Parola d'amore di Gesù (la chiamerà per nome!) per trasferirla nella nuova esperienza di comunione pasquale. D'ora in poi occorrerà per tutti la chiaroveggenza della fede che ama per riconoscere, per incontrare e comunicare con il Risorto.

Don Marco

E' una Pasqua particolare quest'anno...

E' la prima volata che i cristiani di gran parte del mondo non celebrano insieme la Pasqua e le chiese saranno deserte. Ma il Signore rimane con noi! Lo ripetiamo ancora una volta: noi crediamo fermamente che Gesù è risorto dai morti! Con questo fatto Gesù ci dice: non abbiate paura dopo il buio, il dolore, c'è la luce, c'è la vita. Con questa certezza dobbiamo lottare ogni giorno. Volendo soffermarsi su un aspetto che tocca tutti, si può considerare che la Pasqua fa riflettere sull'eterno e comune dramma vita-morte. Un uomo o una donna, in modo esplicito o confusamente istintivo, non può evitare di interrogarsi prima o poi sull'enigma costituito da lui stesso. Ce lo chiediamo tutti: chi siamo? Da dove veniamo, a che scopo viviamo, perché moriamo? E con la morte tutto finisce, o c'è qualcosa, dopo? Non sono domande retoriche o astratte speculazioni filosofiche, perché ad esse si lega il nostro vissuto quotidiano, le nostre scelte, la speranza e l'angoscia, le ragioni profonde del gioire così come le inquietudini e le segrete paure che travagliano da sempre l'umanità. Ebbene, la Pasqua dà una risposta chiara: la si trova riflessa come in uno specchio nella persona e nella vita di Gesù morto e risorto; egli è, per così dire, il prototipo esemplare dell'uomo come il suo Creatore l'ha pensato. Egli è il Figlio di Dio, ma è anche uomo, e come tale ha sperimentato al pari di tutti la gioia e il dolore, ma sempre nella consapevolezza di essere amato da Colui che gli preparava un futuro di gloria, di piena e definitiva vittoria sulla più angosciante delle prospettive, la morte. L'uomo Gesù è vissuto facendo propria l'ottica del Padre (il "Padre suo e Padre nostro": così l'ha chiamato), impostando la vita terrena non come un'affannosa ricerca di sé, del proprio benessere, ma come un dono da elargire in fraterna amicizia con tutti, nella prospettiva del ritorno "a casa". Cominciamo noi, allora, nelle nostre case! Allontaniamo ogni tensione e incomprensione tra i nostri cari, viviamo questi giorni sereni, chiediamo il dono della pace e del perdono reciproco che è la grande molla per ricominciare a guardare l'altro con fiducia. Purtroppo oggi assistiamo anche ad un triste spettacolo: c'è chi approfitta di questa situazione mettendo in campo tutta la cattiveria ed egoismo di cui è capace per trarre un ingiusto profitto personale. Ci sono anche ora coloro che si ritengono i più furbi! Invece dobbiamo saper fare tesoro di questa esperienza per cogliere una grande lezione di umanità e generosità che ci viene data da tante persone di buona volontà. Siamo edificati dalle persone che si danno da fare (ne ricordiamo alcuni a modo di esempio, ma ce ne sono tanti altri): il personale sanitario, il personale docente, i sacerdoti, le religiose, i volontari e tutti quelli che ci incoraggiano attraverso le loro opere buone.

Vi auguro buona Pasqua.

Don Marco

FINESTRA SUL QUARTIERE

Sfogliando la stampa locale

di De Marco Antonio

Dal quotidiano "IL RESTO DEL CARLINO"- RUBAVA BICI NEI GARAGE – Giovane arrestato. I ladri non stanno in casa nemmeno nel pieno dell'epidemia da Coronavirus. E, pur consapevoli della presenza quasi certa di proprietari e inquilini all'interno delle abitazioni, non perdono l'occasione per rubare. Magari puntando su altri obiettivi, meno sorvegliati. Come ad esempio i garage. E' proprio quello che è accaduto nella serata di domenica, quando un malvivente è stato colto con le mani nel sacco e arrestato dai carabinieri. In manette è finito un ferrarese di 23 anni, tra l'altro già conosciuto alle forze dell'ordine. I fatti si sono verificati in via Compagnoni. L'obiettivo erano alcune biciclette, una merce sempre molto gettonata dai ladri della città estense. A mandare tutto a monte è stato l'intervento di una pattuglia dell'Arma, piombata prontamente sul posto a seguito di segnalazioni. Quando i militari sono arrivati in via Compagnoni hanno sorpreso il 23enne mentre si impossessava delle tre biciclette. Non ha però potuto andare oltre. I carabinieri lo hanno bloccato e accompagnato in caserma.

Dal quotidiano "IL RESTO DEL CARLINO"- VIA BOLOGNA "FESTEGGIAMO UN COMPLEANNO" Quattro ragazzi sanzionati. "Siamo qui per festeggiare il compleanno di un amico". Nulla di male se non fosse che, in tempi di epidemia, sono vietati assembramenti e spostamenti non legati a motivi di assoluta necessità. Quella festiciola è infatti costata cara ai quattro amici sorpresi dalla polizia di Stato. Niente candeline, brindisi o regali ma una salata sanzione amministrativa per ognuno di loro. A segnalare quanto stava accadendo alla polizia di Stato sono stati alcuni residenti, attirati da voci e schiamazzi provenienti da un appartamento di via Bologna. Arrivati sul posto, gli agenti delle volanti non hanno sentito né urla né rumori molesti ma quando sono entrati nell'abitazione per il controllo hanno sorpreso i quattro ragazzi riuniti per festeggiare il compleanno del padrone di casa.

Dal settimanale "La Voce"- "LETTERA NELLA TEMPESTA" : TAGLIARE I FONDI PER LE ARMI E INVESTIRE IN SANITÀ. Una lettera molto accorata, ispirata dalle parole di Papa Francesco durante la meditazione nella Piazza S. Pietro vuota dello scorso 27 marzo, una lettera preparata da un gruppo di gesuiti, teologi, vescovi (tra cui Antonio De Luca e Raffaele Nogaro), medici, storici, politici, religiosi di varie congregazioni, in particolare dell'Italia meridionale. Si tratta della cosiddetta "lettera nella tempesta", contenente una denuncia e una proposta articolata: la spesa militare ha continuato a crescere in modo esponenziale negli ultimi anni, con l'acquisto di aerei di combattimento, sottomarini, sistemi d'arma, mentre il servizio sanitario nazionale è stato sottoposto a continui tagli. "Si può – è scritto nel testo – fermare l'emergenza sociale attingendo a quei fondi". "La crisi in atto può diventare l'occasione straordinaria per maturare una coscienza sofferta della insostenibilità di un sistema economico che è causa di disuguaglianze profonde, a livello sia planetario che locale, e che semina morte", e per assumere nuovi percorsi e nuove priorità.

RASSEGNA STAMPA

Vita della Chiesa, sfogliando la stampa locale

di De Marco Antonio

Dal settimanale “La Voce”- LETTERA AGLI INSEGNANTI DI RELIGIONE:

“GIOIE E PROVE, PAGINE DEL LIBRO CHE SCRIVIAMO NELLA VITA”. Le parole di don Vittorio Serafini, alla guida dell'Ufficio IRC della nostra Arcidiocesi: “fondamentale non perdere il contatto con gli studenti”. Carissimi insegnanti di religione, le scuole non riapriranno se non quando ci sarà la certezza che il quadro epidemiologico permetterà di fare ritornare i nostri ragazzi a scuola nella massima sicurezza. Sono a conoscenza che tanti docenti di religione stanno facendo più di quello che elaboravano in classe. Questo diventa un grande segno di professionalità e di passione educativa. La chiusura forzata delle scuole, a causa del coronavirus, ha portato all'adozione del metodo a distanza. Sento parlare di video, app, lavagne in condivisione, documenti scaricabili sulla piattaforma gratuita, esercizi collaborativi. Vi comprendo nella vostra fatica e vi ammiro nello sforzo che affrontate, mettendo a prova tutta la vostra fatica e vi ammiro nello sforzo che affrontate, mettendo a prova tutta la vostra disponibilità e capacità creativa. La Pasqua del Signore si sta avvicinando. Sarà una Pasqua diversa, ma sappiamo che la risurrezione di Gesù non dipende dalle circostanze del momento. Grazie carissimi insegnanti di religione: le gioie e le prove sono pagine dello stesso libro che scriviamo durante la nostra vita.

Dal quotidiano “IL RESTO DEL CARLINO”- CARITAS, AUMENTA LA RICHIESTA DI CIBO. Aumentano le richieste di cibo, e i magazzini del Banco Alimentare si riempiono di scatoloni. “La fortuna, se mai si può dire, è che alcune aziende hanno dovuto interrompere la produzione, e a noi è stato destinato l'inatteso surplus”. Fabrizio Fabrizi, responsabile del Banco Alimentare, è impegnato a scaricare bancali di uova e colombe pasquali. Oltre 8 mila queste ultime, che saranno distribuite in queste ore a parrocchie ed enti assistenziali di tutta la provincia: “viaggiavamo su circa 11 mila cittadini di fatto in carico al nostro sistema – spiega Fabrizi -, questa crisi sta facendo esplodere situazioni più difficili”. In due realtà del territorio, Comacchio e Codigoro, si sono aperte falle nella messa a disposizione di cibo: “Un'associazione che si occupava dei senza fissa dimora, sostenuta dalla bontà di tanti privati cittadini – prosegue Fabrizi – è rimasta senza scorte, stiamo attuando il rifornimento”.

Dal quotidiano “IL RESTO DEL CARLINO”-UBRIACO SORPRESO DAI CARABINIERI. Si era messo al volante della sua macchina ubriaco fradicio. Purtroppo per lui, sulla sua strada ha incontrato i carabinieri del Radiomobile che lo hanno fermato. A finire nei guai è stato un ucraino, fermato da una gazzella intorno alle 23.30 di mercoledì in via Mulinetto. Sottoposto all'alcol test, è emerso un tasso alcolemico di 2,99 grammi per litro, un dato molto superiore al consentito. I militari hanno elevato tutte le contestazioni del caso, gli hanno ritirato la patente e hanno posto il veicolo sotto sequestro. Lo straniero è stato anche sanzionato perchè si trovava fuori casa.

La chiesa è aperta

La chiesa è aperta per la sola preghiera personale tutti i giorni dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19. Rimangono sospese tutte le Messe feriali, prefestive e festive fino a data da destinarsi.

Un caro augurio a tutti voi genitori dei bambini “Casa dei Bambini”

Unito al personale voglio dirvi ancora una volta che ci state a cuore e la nostra scuola ha per così dire il motore al minimo, non spento! Siamo pronti a ripartire non appena ce ne sarà data la possibilità e non solo da maggio, ma anche per tutta l'estate, agosto compreso.

Vi ringrazio per aver accolto il mio appello del mese scorso e in tal modo mi avete incoraggiato ad andare avanti. Il vostro sostegno morale e materiale mi è stato prezioso in questo momento così difficile in cui la scuola deve essere condotta con la massima prudenza per poter uscire da questa dolorosa situazione senza eccessivi danni. Ho apprezzato che abbiate capito e stiate onorando la mia richiesta. Avete fatto quadrato attorno alla scuola. Grazie! Conosco le difficoltà che state affrontando e per questo vi sono vicino. Vi ricordo uno ad uno nelle mie preghiere. Buona Pasqua!

Don Marco

Quaresima di solidarietà per la tua Parrocchia

In questo tempo la parrocchia non riceve offerte. Aiutaci con la tua offerta lasciandola nella cassetta in chiesa: “**offerte per la parrocchia**”, oppure facendo un bonifico sul conto Unicredit “Parrocchia Sacra Famiglia”, iban: IT70R0200813001000110024272.

Seguici su FACEBOOK o su you Tube : Parrocchia della Sacra famiglia -Ferrara)

 **YouTube**



Comunicazioni ufficiali sul TELEGRAM scarica l'app



INTENZIONI DELLE S.MESSE

Tutte le intenzioni di Messe PER I DEFUNTI e per i VIVI che sono state prenotate saranno tutte celebrate. Sul foglio di collegamento di questa settimana sono riportate tutte le vostre intenzioni, il giorno e l'ora della celebrazione.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Liturgia delle ore Propria

PAROLA DI VITA (per il mese di Aprile)

« Beati quelli che non hanno visto e hanno creduto » (Gv 20,29)



<p>Domenica 12 aprile bianco</p> <p style="text-align: center;">PASQUA - RISURREZIONE DEL SIGNORE</p> <p>At 10,34a.37-43; Sal 117; Col 3,1-4 opp. 1Cor 5,6-8; Gv 20,1-9 (sera: Lc 24,13-35)</p> <p>Questo è il giorno che ha fatto il Signore: ralleghiamoci ed esultiamo</p>	<p>08:30 - S..Messa: def.ta Suffragio di Giordana 10:00 - S..Messa: def.te Giorgina - Veleda e Mariolina (TRASMESSA IN DIRETTA)</p>
<p>Lunedì 13 aprile bianco</p> <p style="text-align: center;">OTTAVA DI PASQUA LUNEDÌ DELL' ANGELO</p> <p>At 2,14.22-33; Sal 15; Mt 28,8-15</p> <p>Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio</p>	<p>08:30 - S..Messa: Int. di preghiera suggerite dalla Madonna e di Antonio 10:00 - S..Messa: def.ti De Chiara Domenico Bianca Barbato e Familiari defunti</p>
<p>Martedì 14 aprile bianco</p> <p style="text-align: center;">OTTAVA DI PASQUA</p> <p>At 2,36-41; Sal 32; Gv 20,11-18</p> <p>Dell'amore del Signore è piena la terra</p>	<p>07:30 - S..Messa: def.ti Wanda - Maria - Anita e Famiglia Bellati 18:30 - S. Messa: def.ti Peverati Lino e Nicola</p>
<p>Mercoledì 15 aprile bianco</p> <p style="text-align: center;">OTTAVA DI PASQUA</p> <p>At 3,1-10; Sal 104; Lc 24,13-35</p> <p>Gioisca il cuore di chi cerca il Signore</p>	<p>07:30 - S..Messa: Pro Popolo (per la Comunità Parrocchiale) 18:30 - S..Messa: Per le anime del Purgatorio</p>
<p>Giovedì 16 aprile bianco</p> <p style="text-align: center;">OTTAVA DI PASQUA</p> <p>At 3,11-26; Sal 8; Lc 24,35-48</p> <p>O Signore, Signore nostro, quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra!</p>	<p>07:30 - S..Messa: Int. preghiera suggerite dalla Madonna e di Gabriele 17,30 – 18,30 ADORAZIONE EUCARISTICA (TRASMESSA IN DIRETTA) 18:30 - S. Messa Intenzioni di Iolanda (TRASMESSA IN DIRETTA) 18,30—19,00 S.ROSARIO E BENEDIZIONE EUCARISTICA (TRASMESSA IN DIRETTA)</p>
<p>Venerdì 17 aprile bianco</p> <p style="text-align: center;">OTTAVA DI PASQUA</p> <p>At 4,1-12; Sal 117; Gv 21,1-14</p> <p>La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo</p>	<p>07:30 - S..Messa: Int. preghiera suggerite dalla Madonna e di Sabina 18:30 - S. Messa: def.to Angelo Maestri e Familiari defunti</p>
<p>Sabato 18 aprile bianco</p> <p style="text-align: center;">OTTAVA DI PASQUA</p> <p>At 4,13-21; Sal 117; Mc 16,9-15</p> <p>Ti rendo grazie, Signore, perchè mi hai risposto</p>	<p>07:30 - S..Messa: Int. preghiera suggerite dalla Madonna e di Celeste 18:30 - S..Messa: def.ta Michelini Lucia (I° Anniversario)</p>
<p>Domenica 19 aprile bianco</p> <p style="text-align: center;">II DOMENICA DI PASQUA</p> <p>At 2,42-47; Sal 117; 1Pt 1,3-9; Gv 20,19-31</p> <p>Rendete grazie al Signore perchè è buono: il suo amore è per sempre</p>	<p>08:30 - S..Messa: Int. preghiera suggerite dalla Madonna e di Sara 10:00 - S..Messa: def.ti Protti Giovanni e Polacchini Maria def.ta Genchi Sara</p>